Concorso di idee

<u>PER LA SISTEMAZIONE DEL VERDE</u> <u>LUNGO IL SISTEMA DELLE CONNESSIONI VIARIE NEL TERRITORIO</u> DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI E DELLA PROVINCIA DI CASERTA

CIG:

- Lotto 1: RETE 1 CE CIG: 7171925BBA;
 Lotto 2: RETE 2 CE CIG: 7171932184;
 Lotto 3: RETE 3 CE CIG: 7171944B68;
 Lotto 4: RETE 4 CE CIG: 7171961970;
- 5. Lotto 5: RETE 5 CE CIG : 7171972286;
- 6. Lotto 6: RETE 6 NA CIG: 717198091E;
- 7. Lotto 7: RETE 7 NA CIG: 7171982AC4.

OGGETTO DEL CONCORSO

Il Concorso di idee si inserisce all'interno delle attività previste dal Programma Campania Più – AZIONE N.1, di cui alla deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 244/2017 (pubblicata sul BURC n. 38/2017), ed è finalizzato all'elaborazione di idee per l'utilizzo del verde quale elemento di recupero e per la valorizzazione delle aree limitrofe alla rete stradale extraurbana, indicate nella rappresentazione cartografica contenuta nel Documento Tecnico Descrittivo (di seguito DTD) allegato alla suddetta deliberazione, anche ai fini della dissuasione dall'abbandono di rifiuti in tali aree.

Saranno pertanto intraprese attività di riqualificazione con azioni di mitigazione tramite tecniche di rinverdimento ed ingegneria naturalistica, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 574 del 22 luglio 2002 per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica in Campania e quelle del Manuale ISPRA sulle Mitigazioni a verde con tecniche di rivegetazione e ingegneria naturalistica nel settore delle strade.

Il sistema stradale oggetto del concorso di idee AZIONE N.1 è stato suddiviso in 14 itinerari, 4 nella Città Metropolitana di Napoli e 10 in provincia di Caserta, accoppiati a due a due per costituire 7 Reti stradali poste a concorso, come dettagliate nella cartografia contenuta nel DTD (2 nella Città Metropolitana e 5 in provincia di Caserta). Tali Reti presentano un aspetto frammentato in quanto comprendono esclusivamente i tratti stradali di competenza dei partner del programma Campania Più (Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli e Provincia di Caserta).

Ogni proposta presentata al concorso di idee dovrà indicare una soluzione ideativa per una o più delle 7 Reti stradali individuate, articolata in:

- idee per il trattamento delle sezioni stradali presenti nella Rete considerata (in particolare per le aree di servizio e a corredo delle carreggiate),
- idee per il trattamento degli Ambiti di intervento-tipo di cui al DTD (scarpate e argini (ambito n. 1); svincoli, banchine e cavalcavia (ambito n. 2); rotatorie (ambito n. 3); aiuole spartitraffico (ambito n. 4); aree stradali residue (ambito n. 5); aree di sosta (ambito n. 6); pareti di contenimento (ambito n. 7), presenti nella Rete considerata.

Le soluzioni prospettate dovranno obbligatoriamente essere formulate sulla base delle categorie dei lavori per le opere a verde, ingegneria naturalistica e bonifica montana indicate nel prezzario

regionale e tenere conto dell'Elenco tipo per tipologie di servizi e dell'Elenco forniture sementi, tappeti erbosi e piante di cui al Prezzario Assoverde, allegato 2.

Le proposte ideative dovranno rispondere a criteri di semplicità e fattibilità di seguito meglio precisati:

- 1. Minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e massimo riutilizzo di risorse naturali impegnate, privilegiando opere in legno e in pietra locale;
- 2. Soluzioni tecniche di massima facilità ed economicità di realizzazione, manutenzione, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, reperibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo, con crono-programma attuativo che, nell'ambito del triennio, preveda piani operativi annuali;
- 3. Massimizzazione dell'impegno di risorse umane, nella realizzazione degli interventi e nella loro manutenzione;
- 4. Metodiche di diagnosi del verde, manutenzione e cura delle aree, con crono-programma di manutenzione programmata, su base annuale.

Obiettivo del concorso è selezionare la migliore soluzione ideativa per ognuna delle Reti stradali indicate per un totale di 7 premi. Saranno preferite le idee che possano essere utilmente realizzate sul maggior numero di tratti stradali nell'ambito della stessa Rete e che consentano il maggiore utilizzo possibile di forza lavoro, sia nella fase di realizzazione degli interventi che nella successiva manutenzione delle opere realizzate.

A ciascun concorrente che abbia presentato più di una proposta, non potranno, comunque, essere assegnati più di due premi.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso è consentita a tutti i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. da a) a f), nonché ai soggetti di cui all'articolo 156, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità professionale.

- Requisiti di ordine generale: I requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione al concorso consistono nell'assenza: delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016; delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16- ter, del d.lgs. 165/2001 o di cui all'art. 35 del DL 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114; di ulteriori divieti, ai sensi della normativa vigente, a contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- Requisiti di idoneità professionale: sono ammessi a partecipare i seguenti operatori economici:
 - **a.** <u>dottori agronomi e dottori forestali,</u> in forma singola o associata, iscritti nell'apposito albo professionale;
 - b. prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera c), le società di ingegneria di cui alla lettera d), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico- amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse.
 - c. <u>società di professionisti</u>: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;

- d. <u>società di ingegneria:</u> le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- e. <u>prestatori di servizi di ingegneria e architettura</u>: identificati con i codici CPV da 74200000-1 a74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- f. raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- g. <u>consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria</u>, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Inoltre, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del d. lgs. 50/2016, sono ammessi al concorso di idee anche:

h. **lavoratori subordinati abilitati** all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della Regione Campania.

Ai sensi del D. Lgs. 165/2001, i dipendenti pubblici dovranno dichiarare in fase di partecipazione al concorso di essere preventivamente autorizzati a partecipare dall'amministrazione di appartenenza oppure, nel caso in cui l'autorizzazione non sia prevista, dovranno, unitamente ad idonea documentazione, indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge che prevedono tale esenzione.

Nel caso in cui i soggetti di cui alla lettera a, b, e, h si costituiscono in gruppo, i partecipanti dovranno designare un soggetto capogruppo nell'istanza di partecipazione al concorso, quale unico responsabile e referente nei confronti dell'Amministrazione banditrice e, pertanto, incaricato, in via esclusiva, di tutti i rapporti con la stessa.

In caso di raggruppamenti da costituire, i soggetti che costituiranno i raggruppamenti devono dichiarare di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, che firmerà per accettazione la medesima dichiarazione e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso di raggruppamento già costituito, il mandatario deve presentare il mandato collettivo con rappresentanza conferitogli dal/i mandante/i (in originale o copia autenticata).

E' vietata, ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di professionisti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, la proposta progettuale è formulata da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della proposta stessa, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. E' inoltre indicata, sempre nella proposta progettuale, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. Le società di professionisti, di cui all'art.46, comma 1, lett. b), e le società di ingegneria di cui all'art. 46, comma 1, lett. c), devono possedere i requisiti indicati rispettivamente

dall'art. 2 e art. 3 del D.M. 02/12/2016 n. 263, pubblicato sulla G.U. n. 36 del 13/02/2017. In caso di raggruppamento, consorzio stabile o GEIE, le dichiarazioni di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del D.M. 02/12/2016 n° 263, pubblicato sulla G.U. n° 36 del 13/02/2017, devono essere rese da ciascuno dei soggetti partecipanti..

ELABORATI DI CONCORSO

Gli elaborati progettuali necessari ad esplicare la proposta ideativa, nonché dare chiare indicazioni su come le soluzioni proposte possano essere replicate e quindi riutilizzate su altre Reti. Gli elaborati da presentare, per ciascuna Rete stradale, sono:

a) una relazione che illustri l'idea progettuale con particolare riferimento a:

- oggetto della proposta (quale Rete e quali tratti);
- analisi ambientale e della vegetazione e del paesaggio circostante
- soluzioni adottate per la riqualificazione funzionale delle aree, il miglioramento della qualità paesaggistica ed il contrastare in forma duratura al fenomeno dell'abbandono;
- elementi relativi ai materiali utilizzati;
- elementi relativi alla semplicità ed economicità della installazione e della manutenzione e riparazione;
- metodiche di diagnosi del verde, manutenzione e cura delle aree;
- modalità di utilizzo della manodopera con stima delle giornate lavorative;
- valutazione di massima dei costi di realizzazione e manutenzione, con riferimento al Prezzario Regionale di riferimento.
- crono-programma attuativo che, nell'ambito del triennio, preveda piani operativi annuali;

La relazione illustrativa non dovrà superare 10 (dieci) pagine in formato A3, carattere Arial, dimensione 12, e potrà contenere anche elementi grafici o rendering esplicativi del testo.

b) le tavole di progetto (massimo 3) contenenti, almeno, i seguenti elaborati:

- una planimetria generale dell'intervento, con inquadramento territoriale (scala min. 1: 1.000);
- una planimetria di dettaglio delle soluzioni (scala max 1: 200);
- schemi grafici, anche a scale diverse, testi sintetici illustrativi, viste 3D, rendering e ogni altro
 grafico ritenuto utile per la comprensione dell'idea progettuale, come presentata nella
 relazione di accompagnamento.

La presenza di elementi o l'utilizzo di altri segni distintivi diversi da quelli previsti comportano l'esclusione della proposta dal concorso.

Tutti gli elaborati dovranno essere forniti in due copie cartacee.

È richiesto anche un CD-Rom/DVD, che contiene gli elaborati grafici in formato "dwg" e "pdf" e la relazione illustrativa in formato "pdf". Il CD/DVD dovrà riportare all'esterno solo il codice alfanumerico relativo a tutti gli elaborati e non dovrà contenere, <u>neanche</u> all'interno, alcun elemento utile per l'individuazione del concorrente a pena di esclusione dal concorso.

Nessuno degli elaborati, a pena di esclusione, dovrà contenere simboli o scritte atti ad identificare il concorrente.

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni e nelle quantità sopra riportate. Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

i progetti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri e punteggi, per un totale di massimo 100 punti assegnabili, così ripartiti:

Criteri di valutazione	Punteggio max
QUALITA' PROGETTUALE	55
Riqualificazione funzionale delle aree, con soluzioni di qualità paesaggistica in grado anche di contrastare in forma duratura il fenomeno dell'abbandono.	15
Impiego di materiali con alto grado di naturalità, materiali riciclabili e/o riciclati e tecniche di ingegneria naturalistica	8
Caratterizzazione delle aree verdi, recupero a fini sociali delle aree più prossime agli agglomerati urbani, utilizzo specie vegetali autoctone	8
Miglioramento del grado di permeabilità delle superfici calpestabili e delle condizioni di drenaggio, raccolta e smaltimento acque;	4
Stabilità delle scarpate prospicienti le strade sia in rilevato che in trincea e pedonabilità in sicurezza anche in rapporto alla possibilità di presenza di piste ciclabili;	4
Mitigazione degli impatti visivi ed ambientali degli elementi verticali di contenimento (muri, new jersey, piloni, gabbionate etc.);	4
Concorrenti organizzati in gruppo, con la presenza di almeno un agronomo e almeno un architetto o ingegnere, nonché di almeno un giovane professionista iscritto all'Albo da meno di 5 anni alla data di pubblicazione del bando	4
Lunghezza complessiva dei tratti stradali sui quali è stata sviluppata la proposta in relazione alla lunghezza della Rete stradale interessata	<20% = 0 >20%<50%=2 >50%<80% = 5 >80%=100%= 8
SOSTENIBILITA' ECONOMICA E GESTIONALE	45
Soluzioni tecniche di massima facilità ed economicità di realizzazione e manutenzione, anche in relazione alla qualità della manodopera (operai non qualificati)	8
Sviluppo metodiche di diagnosi del verde, manutenzione e cura delle aree, agevolazione degli interventi di manutenzione del verde e pulizia delle scarpate.	8
Grado di dettaglio e affidabilità del crono-programma attuativo sviluppato nell'arco del triennio, con piani operativi annuali (per la realizzazione e per la manutenzione degli interventi)	10
Grado di utilizzo della manodopera sia nella fase di realizzazione degli interventi che nella successiva manutenzione delle opere realizzate	15
Agevolazione delle attività di manutenzione delle opere verticali poste a protezione delle strade.	4

Il punteggio effettivo assegnato per ogni singolo criterio sarà pari alla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo giurato espresso in decimi e rapportato poi al peso del criterio stesso.

Il punteggio minimo da raggiungere per essere ritenuto idoneo è pari a 60.

GRADUATORIA E PREMI

Sulla base delle valutazioni inappellabili della Commissione Giudicatrice e fatte salve le verifiche di ammissibilità dei concorrenti, viene stilata una graduatoria ed individuato il Progetto Primo classificato in riferimento ad ognuna delle sette Reti stradali oggetto del concorso, così come indicate nella tabella e nei grafici contenuti nel Documento tecnico descrittivo DTD.

Nel caso che uno stesso concorrente risulti primo in più di due graduatorie, verranno premiate le due proposte che hanno raggiunto il miglior punteggio.

Non sono ammessi ex aequo.

Le scelte della Commissione Giudicatrice debbono essere supportate da motivazione riportata nel verbale dei lavori.

Ai progetti vincitori è assegnato il seguente premio, omnicomprensivo degli oneri fiscali e contributivi, nonché dell'aliquota I.V.A. se e in quanto dovuta: € 10.000,00.

In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza della verifica dei requisiti di partecipazione e della insussistenza di incompatibilità, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Al termine dei lavori la Commissione renderà pubblico il giudizio formulato ed il nome dei vincitori. Con proprio provvedimento, il Dirigente competente procederà all'approvazione della graduatoria finale.

La comunicazione ai concorrenti inseriti in graduatoria verrà effettuata mediante comunicazione personale e le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito internet dell'ente banditore.

PROPRIETÀ DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale, i progetti premiati divengono, con la corresponsione del premio, proprietà dell'ente banditore che comunque si riserva, a seguito della selezione, il diritto di non utilizzare e/o di utilizzare in parte e/o modificare secondo le proprie esigenze le proposte selezionate, senza vincoli di nessun tipo rispetto ai concorrenti selezionati.

L'ente banditore si riserva il diritto all'esposizione dei progetti partecipanti ed alla loro pubblicazione sulla stampa specializzata o su apposito catalogo, senza che ciò dia diritto ad alcun compenso per gli autori.

Gli elaborati presentati dai concorrenti che non risulteranno vincitori potranno essere ritirati presso l'ente banditore, a cura e spese dei concorrenti, allo scadere di sei mesi dalla proclamazione della graduatoria.

Trascorsi 30 (trenta) giorni da quella data, l'ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

L'ente banditore si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di conferire agli autori dei progetti vincitori del concorso l'incarico per i successivi gradi di progettazione ed, eventualmente, di direzione dei lavori delle opere progettate, per l'intero percorso o per stralci funzionali, nonché per eventuali ulteriori reti stradali aggiuntive rispetto a quelle di cui alla deliberazione regionale n. 244/2017, con espresso riferimento all'art 156 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016.

Nell'eventualità che per una o più Reti non risulti alcun vincitore, l'Amministrazione si riserva di affidare l'incarico di progettazione ai vincitori che abbiano ottenuto il miglior punteggio.

Il corrispettivo per la prestazione professionale sarà determinato sulla base delle tariffe professionali con ribasso del 20%.

In caso di conferimento di incarico, il 30% del premio assegnato (pari a € 3.000,00 – euro tremila) sarà considerato anticipazione sulla prestazione professionale e come tale detratto dall'importo dell'onorario concordato.